



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità

Settore "VAS e VincA"

A Settore Valutazione Impatto Ambientale –
Valutazione Ambientale Strategica - Opere
pubbliche di interesse strategico regionale
Arch. Carla Chiodini

e p.c. A Settore Autorizzazioni e fondi comunitari
in materia di energia

Oggetto: [ID 2377] Art. 73 – quinquies L.R. 10/2010 e L.R. 44/2024 Art. 25 del D.Lgs. 152/2006. Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autosizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relayiva al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "RNE13" con potenza nominale pari a 19,972 MWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Altopascio e Porcari (LU). Proponente: RNE13 S.r.l. - Richiesta di parerei e contributi istruttori. Contributo.

Rif: risposta alla nota del Settore V.I.A. prot. n. AOOGR / AD Prot.0185019 del 19/03/2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si richiama, di seguito, la principale normativa del Settore scrivente:

- il D.lgs. n. 152/06 ;
- le Dir.C.E. nn. 43/92 e 147/09;
- il DPR 357/97;
- la Legge Regionale Toscana n. 30/15 "Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree protette di interesse locale" ed in particolare l'art. 88;
- le delibere della Giunta Regionale Toscana n.644/2004 e n.1223/2015 e 505/2018
- la Strategia Regionale per la biodiversità, approvata con Del.C.R. n. 10/15 nell'ambito del P.A.E.R.
- le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GURI n. 303/2019);

In riferimento alla richiesta di contributo tecnico, relativo alle competenze di cui alla L.R. 30/2015 nell'ambito del procedimento relativo all'oggetto, si precisa che tale contributo, ai sensi della L.R. 30/2015, dell'art. 88, comma 6, si esplica nella **Valutazione di Incidenza** sui siti ZSC IT 5120020 Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache, ZSC IT 5120101 Ex alveo del Lago di Bientina, ZPS IT 5120105 Bonifica della Gherardesca, ZSC IT 5120018 Lago di Sibolla.

Nella documentazione trasmessa, oltre alla Relazione descrittiva generale, allo Studio paesaggistico, alla Relazione pedo-agronomica e di progetto agricolo, alla Documentazione fotografica *ante operam* e alla documentazione tecnico specialistica è presente lo Studio di impatto ambientale e, per quanto di specifica competenza, il *Format Istanza screening VincA/Nulla Osta/Autorizzazione*, in relazione ai siti della Rete Natura 2000 sopraindicati e la Relazione di screening.

Dall'esame della documentazione trasmessa si evince che il progetto non presenta modifiche rispetto a quello presentato nell'ambito della Verifica di assoggettabilità, comprensivo di screening di Incidenza, in merito al quale lo scrivente Settore ha rilasciato parere favorevole con nota ns. Prot. 0333516 del 12/06/2024.

Si conferma pertanto il parere trasmesso in merito alla valutazione di incidenza che si allega alla presente comunicazione.

Settore Vas e VincA
Il Dirigente
Arch. Domenico Bartolo Scrascia

PR/NN



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità

Settore "VAS e VinCA"

A Settore Valutazione Impatto Ambientale –
Valutazione Ambientale Strategica - Opere
pubbliche di interesse strategico regionale

Arch. Carla Chiodini

Oggetto: [ID 2250] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "RNE13" con potenza nominale pari a 19,972 MWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Altopascio e Porcari (LU). Proponente: RNE13 S.r.l. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori. Contributo tecnico - Valutazione di incidenza.

Rif: risposta alla nota del Settore V.I.A. prot. n. AOOGR / AD Prot. 0294945 del 28/05/2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si richiama, di seguito, la principale normativa del Settore scrivente:

- il D.lgs. n. 152/06 ;
- le Dir.C.E. nn. 43/92 e 147/09;
- il DPR 357/97;
- la Legge Regionale Toscana n. 30/15 "Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree protette di interesse locale" ed in particolare l'art. 88;
- le delibere della Giunta Regionale Toscana n.644/2004 e n.1223/2015 e 505/2018
- la Strategia Regionale per la biodiversità, approvata con Del.C.R. n. 10/15 nell'ambito del P.A.E.R.
- le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GURI n. 303/2019);

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI

In riferimento alla richiesta di contributo tecnico, relativo alle competenze di cui alla L.R. 30/2015 nell'ambito del procedimento relativo all'oggetto, si precisa che tale contributo, ai sensi della L.R. 30/2015, dell'art. 88, comma 6, si esplica nella **Valutazione di Incidenza** sui siti ZSC IT 5120020 Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache, ZSC IT 5120101 Ex alveo del Lago di Bientina, ZPS IT 5120105 Bonifica della Gherardesca, ZSC IT 5120018 Lago di Sibolla.

Nella documentazione trasmessa, oltre alla Relazione descrittiva generale, allo Studio paesaggistico, alla Relazione pedo-agronomica e di progetto agricolo, alla Documentazione fotografica *ante operam* e alla documentazione tecnico specialistica è presente lo Studio preliminare ambientale e, per quanto di specifica competenza, il *Format Istanza screening VinCA/Nulla Osta/Autorizzazione*, in relazione ai siti della Rete Natura 2000 sopraindicati e la Relazione di screening.

Visto che il progetto riguarda la realizzazione di:

- un impianto agrivoltaico, suddiviso in tre lotti, denominato "Impianto Agrivoltaico RNE13" di potenza di nominale 19972,68 kWp (e di immissione in rete pari a 17250,00 kW) da realizzarsi nel territorio del Comune di Altopascio (LU);

Lucca, Via della Quarquonia
Tel. 055/4386653
paola.ramacciotti@regione.toscana.it

- un cavidotto interrato in MT, lungo circa 4,1 km (sia all'interno del territorio comunale di Altopascio che nel territorio comunale di Porcari), di collegamento fra l'impianto e le cabine di consegna ed utente; tre cabine di consegna ed utente da ubicarsi nel comune di Porcari;
- l'area di impianto agrivoltaico è suddivisa in tre lotti e si localizza – totalmente o parzialmente – nel foglio 15 particelle 23, 29, 30, 31, 91, 93, 94, 96, 98, 341, 356, 359 e nel foglio 19 particella 5;
- il progetto agricolo prevede di promuovere ed incentivare le attività agro-zootecniche del territorio affiancando all'impianto fotovoltaico stesso un sistema di seminativi asciutti in rotazione triennale aperta, prati permanenti poliennali e aree agricole residuali gestite a wildflower.

Dalla documentazione trasmessa, si rileva altresì che:

- il progetto agricolo prevede che siano svolte azioni di controllo tramite “lotta integrata”, limitando al minimo l'utilizzo di prodotti chimici;
- è prevista la realizzazione di una siepe arboreo-arbustiva perimetrale alla zona di installazione dei moduli fotovoltaici, ricca in essenze autoctone, la quale, oltre a mitigare l'effetto visivo dell'opera ai recettori visivi umani, contribuirà notevolmente ad incrementare l'infrastruttura ecologica locale;
- tutte le aree in coltivazione, come riportato nella “Relazione pedomorfologica e di progetto agricolo” (RNE13.VA.R.03.00), disteranno dai principali elementi del reticolo idrografico sempre almeno 5 metri. Fa eccezione il “Fosso del Narducci” il quale, sebbene sia individuato nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, presenta flussi idraulici praticamente assenti a causa della sua modesta estensione superficiale

Per quanto concerne la verifica di cui all'art. 88 della L.R. 30/2015, si fa presente che gli interventi in progetto non sono ubicati all'interno di siti della Natura 2000 e precisamente ricadono alla distanza di :

- 1,5 km dal sito cod. IT5120101 Ex alveo del lago di Bientina
- 3,8 km dal sito cod. IT5120018 Lago di Sibolla
- 3,8 km dal sito cod. IT5120020 Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache
- 4,0 km dal sito cod. IT5120105 “Bonifica della Gherardesca”

Considerato quanto riportato nella relazione di screenig di incidenza e precisamente:

- la descrizione di indicati siti della Rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalla realizzazione del progetto (aspetti generali e inquadramento territoriale, habitat, fauna, flora e vegetazione, pressioni e minacce)
- gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti
- la verifica di coerenza del progetto con gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti
- l' identificazione delle eventuali incidenze
- la valutazione della significatività delle incidenze

Viste le seguenti condizioni d'obbligo proposte dal richiedente:

CO GEN 02

CO⁻ GEN⁻ 04CO⁻ GEN⁻ 07

Considerato che, oltre a quelle sopra citate il proponente (su base volontaria), al fine di minimizzare ulteriormente gli impatti in fase di cantiere, ha adottato anche le seguenti Condizioni d'Obbligo "integrative":

CO new 01: le attività di cantiere dovranno essere sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;

CO_new_02: saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO new 03: il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;

CO_new_04: saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;

